

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 aprile 2004 - Deliberazione N. 638 - Area Generale di Coordinamento N. 11 Sviluppo Attività Settore Primario e N. 8 Bilancio, Ragioneria e Tributi - Reg. 438/01 - Pic Leader + nomina autorità di gestione, autorità di pagamento e struttura responsabile dei controlli di secondo livello.

omissis

PREMESSO che:

- il Consiglio, europeo con propria Comunicazione C139 del 14/4/2000 agli Stati membri ha fissato le norme per la presentazione dei Programmi regionali nell'ambito del Programma di iniziativa Comunitaria, Leader + per il periodo 2000-2006;
- con propria D.G.R. n. 7270 del 29.12.2000 la Giunta Regionale ha approvato la "Proposta di Programma Leader + per la Regione Campania";
- con propria D.G.R. n. 1359 del 30/03/2001 la Giunta Regionale ha approvato alcune modifiche apportate al Programma secondo le indicazioni pervenute dalla Commissione Europea con nota n.701.0 1.01 del 18/12/2000;
- con Decisione C(2002)/168 del 29/01/2002 la Commissione Europea ha approvato il PLR della Regione Campania;
- con D.G.R. n. 1510 del 19/04/02 la Giunta Regionale ha preso atto della nuova versione del Programma Leader+ della Regione Campania ed ha approvato il documento "Complemento di Programmazione";
- in data 23/04/2002 il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Leader + ha approvato il Complemento di Programmazione richiedendo nel contempo all'Autorità di gestione alcune integrazioni e modifiche al documento;
- l'Autorità di Gestione ha provveduto a modificare, secondo le indicazioni del Comitato di Sorveglianza, il Complemento di programmazione;
- con D.G.R. n. 2078 del 17/05/2002 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del Complemento di Programmazione da parte del Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che il Reg.Ce 438/01 reca le modalità di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali ivi compresi i contributi concessi a valere sul Programma Regionale Leader+;

CONSIDERATO che al fine di rispettare le indicazioni dettate dal Reg.Ce 438/01 (ex artt. 5 e 7) è stato predisposto il documento "Piste di controllo delle misure cofinanziate dal FEAOG" già inviato, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, con nota n. 725742 del 27.11.2003 agli organi della UE per il tramite della rappresentanza italiana;

CONSIDERATO che con il sopra citato documento è stata definita la struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Pagamento (AdP) e sono stati individuati i sistemi di gestione e di controllo istituiti presso tali Autorità;

RITENUTO necessario individuare il responsabile di dette Autorità nonché la struttura responsabile, dei controlli di 2° livello;

RITENUTO che l'Autorità di Gestione del Programma Regionale Leader+ (PRL+) della Campania possa essere individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore Interventi Produzione Agricola dell'A.G.C. - Sviluppo Attività Settore Primario;

RITENUTO che l'Autorità di Pagamento del Programma Regionale Leader+ (PRL+) della Campania possa essere individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. - Sviluppo Attività Settore Primario;

RITENUTO che la struttura responsabile dei controlli di 2° livello possa essere individuata nel Settore Finanze e Tributi - P.O.R. Ufficio Controllo II livello - dell'A.G.C. - Bilancio, Ragioneria e Tributi;

RITENUTO che i dirigenti suddetti possano provvedere ciascu-

no per le proprie competenze con propri atti monocratici a completare l'assetto organizzativo necessario per la corretta gestione e controllo del Programma regionale Leader+, così come previsto dal già citato documento "Piste di controllo delle misure cofinanziate dal FEAOG";

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi in premessa indicati che si intendono di seguito integralmente richiamati:

1. Il Dirigente pro-tempore del Settore Interventi Produzione Agricola dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è nominato Autorità di Gestione del Programma Regionale Leader+;

2. Il Dirigente pro-tempore del Settore Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è nominato Autorità di Pagamento del Programma Regionale Leader+;

3. Il Settore Finanze e Tributi - P.O.R. Ufficio Controllo II livello dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi è la struttura responsabile dei controlli di 2° livello del Programma Regionale Leader+;

4. I dirigenti dei Settori, suddetti provvederanno con propri atti monocratici, ciascuno per la propria competenza, a completare l'assetto organizzativo delle strutture a loro conferite con il presente atto, in conformità con quanto previsto dal documento "Piste di controllo delle misure cofinanziate dal FEAOG" redatto in base al Reg.Ce 438/01 (ex artt.5 e.7);

5. di inviare la presente deliberazione a:

- Settore Interventi Produzioni Agricole per i successivi adempimenti;
- Settore Bilancio e Credito Agrario;
- Settore Finanze e Tributi;
- al Settore SIRCA per la pubblicizzazione;
- Settore Studio e Gestione Progetti CE per quanto di competenza;
- Settore BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 aprile 2004 - Deliberazione N. 640 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - L.R. 1/2000 - Visto di conformità regionale allo strumento di intervento dell'apparato distributivo del comune di Villaricca (Na).

omissis

PREMESSO che:

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, numero 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi di uno specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";

detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili, stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e dal dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale, al visto di conformità regionale, da rilasciarsi entro 90 giorni;

con nota n. 713/SP del 12/10/2000, l'Assessore regionale alle "Attività Produttive, Industria, Artigianato, Fonti Energetiche, Cooperazione, Commercio, Imprenditoria Giovanile" ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempi-

menti comunali per le grandi strutture di vendita" indicando tra l'altro, anche gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

L'Amministrazione Comunale di VILLARICCA (NA) con nota n. 1529 del 27.01.2003, acquisita al protocollo del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali al n. 931 del 12.02.2003, successivamente integrata con nota n. 1614 del 04.02.2004 acquisita al n. 0098994 del 05.02.2004, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti lo "Strumento d'intervento comunale dell'apparato Distributivo" ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000.

Il Consiglio Comunale di VILLARICCA (NA), con delibera n. 102 del 20.12.2002, ha approvato, visto il parere delle Associazioni Sindacali più rappresentative a livello provinciale, lo Strumento comunale di intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi della legge regionale n. 1/2000; a seguito di osservazioni del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, nota n. 0173720 del 12.05.03, l'organo consiliare con atto n. 69 del 22.12.2003 ha rettificato con integrazione la delibera 102/02, definendo il numero e la merceologia delle medie strutture e la nuova planimetria delle zone di compatibilità per le attività distributive TAV n. 1.

La Giunta Comunale con l'atto n. 5 del 29.01.2004 ha deliberativo, ai sensi della circolare 713/SP del 12.10.2000, di attestare tra l'altro "che le scelte di localizzazione di dette strutture commerciali indicate nella TAV. 1 e contrassegnate nella legenda con colori diversi non costituiscono variante degli strumenti generali ed attuativi, ma bensì rappresentano un adeguamento ai medesimi";

- "che il SIAD è conforme alle prescrizioni della legge regionale n. 1/2000 con l'assenza di vincoli per le aree di programmata localizzazione delle medie strutture di vendita";

RITENUTO

di dover provvedere in merito, in quanto detto strumento è foriero di ulteriore sviluppo economico del territorio in relazione alla pianificazione delle attività commerciali, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive nonché agli interessi dei consumatori.

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;

la Legge Regionale 1/2000;

la delibera n. 5 del 29.01.2004 della Giunta Comunale del Comune di VILLARICCA (NA)

PROPONE e la GIUNTA in conformità

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativi, che qui s'intendono integralmente riportati:

- di emettere il visto di Conformità Regionale, ai sensi dell'art. 13 L.R. 1/2000, allo Strumento d'intervento per l'Apparato Distributivo del Comune di VILLARICCA (NA) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 20.12.2002 come rettificato e integrato con provvedimento consiliare n. 69 del 22.12.2003;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- di esplicitare che detto strumento d'intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutivo ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;

- di inviare copia del presente atto al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, per quanto di propria competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 aprile 2004 - Deliberazione N. 644 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale, Sport - Linee d'indirizzo per l'affidamento familiare.

omissis

Premesso che:

- la legge 4 maggio 1983 n. 184 concernente "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" novellata dalla 28 marzo 2001 n. 149 concernente "Modifiche alla legge 4 maggio 1983 n. 184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori nonché al titolo VIII del Libro primo del Codice civile", stabilisce il diritto dei minori di crescere e di essere educato nell'ambito della propria famiglia. Stabilisce, altresì, che un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è affidato ad una famiglia preferibilmente con figli minori o ad una persona singola in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno;

- la L. 184/83 all'art. 80, modificato con l'art. 38 della L. 149/01, al comma 4, affida alle Regioni il compito di determinare le condizioni e modalità di sostegno alle famiglie, persone e comunità di tipo familiari che hanno minori in affidamento.

Ritenuto

necessario integrare quanto già adottato dalla Regione Campania in materia di interventi a favore di minori in difficoltà personali e/o socio familiare, atualizzando quanto già prodotto in merito al loro affidamento temporaneo ai sensi delle norme in premessa citate;

Dato atto che

è stato svolto un confronto ed un lavoro comune con la Magistratura minorile campana e le competenti Istituzioni ed Organizzazioni al fine di pervenire ad un condiviso atto di indirizzo e programmazione da fornire ai soggetti attuatori dell'intervento di cui trattasi.

Vista la

L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"

L. 149/01 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983 n. 184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori nonché al titolo VIII del Libro primo del Codice civile"

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare l'unito documento, che forma parte integrante del presente atto, denominato: "LINEE D'INDIRIZZO REGIONALI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE" che costituisce parte integrante del presente atto;

- di inviare la presente deliberazione al Settore Assistenza Sociale, ai Sindaci dei Comuni campani, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Regionale per la pubblicazione del presente atto con allegati sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino